

RIFARE v.

1. 'rieleggere'

–LXI.20: «Del¹ Consolo avesti lettere dalla Signoria, che llo faciessi di costà a vostro <.> modo; e ora sento che ina(n)zi che questa pitizione si cimentassi, che il Gonfaloniere n'aveva <n'à> auto ragionamento di **rifare** quel tristanzuolo² di Zanobi».

– LXVIII.41: «Àno a rrafermare gl'acopiatori, o veramente **rifargli**, e **rifare** chi abia a squittinare».

Frequenza totale: 3

rifare *Freq.* = 2; LXI.20; LXVIII.41.

rifargli *Freq.* = 1; LXVIII.41.

Corrispondenze. Livio volgar., Sanudo, B. Davanzati (cfr. GDLI § 16).

¹ La *d* presenta un puntino soprascritto.

² La *s* è di fattura anomala.